

**VERONA E IL COVID** Segnalate 14 persone per manifestazione «non autorizzata e sediziosa» contro il Green pass. Le indagini non sono finite

# Denunce per il corteo no vax

Nuovo balzo di contagi in provincia. La Fondazione Gimbe: «L'Italia è nella quarta ondata»

pag. 2, 3, 12 e 13

**LE INDAGINI** La Digos ha trasmesso gli atti in Procura e identificato alcuni dei partecipanti in Bra. Il lavoro prosegue

## Corteo No vax in piazza, denunciati 14 manifestanti

L'evento, al quale hanno preso parte molte persone che gravitano in Forza Nuova, non era autorizzato. Attesa domani un'altra iniziativa

**Alessandra Vaccari**

alessandra.vaccari@larena.it

●● Quattordici su duemila. Certo non sono tanti, ma il segnale è stato dato. In questa città non si fanno manifestazioni non autorizzate. Non è vietato manifestare, in qualunque modo la si pensi, ma per scendere in piazza, spostarsi e fare un corteo, servono le autorizzazioni, che la manifestazione contro il greenpass di sabato scorso non aveva.

Altre indagini sono in corso. Queste prime 14 denunce sono state fatte a carico di persone note, gravitanti nel mondo dell'estrema destra e dei No vax, No musk. Persone conosciute anche fisicamente dalla polizia per la loro militanza, soprattutto in Forza Nuova. Ma ci sono migliaia di fotografie di altri partecipanti che nei prossimi giorni si vedranno recapitare la denuncia.

La risposta della questura al corteo non preavvisato andato in scena sabato scorso in pieno centro è stata rapi-

da.

Nei confronti dei 14 soggetti identificati verrà comminata la sanzione amministrativa per il mancato rispetto della normativa anti-covid, sanzione che per alcuni rischia di divenire particolarmente salata vista la recidiva dei trasgressori.

Gli atti della Digos sono stati trasmessi in Procura. I soggetti dovranno rispondere penalmente anche per aver partecipato ad una manifestazione non autorizzata, oltreché sediziosa. Alcuni di loro sono ampiamente noti in questura per la loro militanza in formazioni che da più di un anno si sono distinte in manifestazioni contro i provvedimenti governativi; altri sono cittadini sconosciuti politicamente ma che hanno deciso di prendere parte alla manifestazione illegale del 24 luglio.

Quel giorno, circa duemila manifestanti, senza darne alcun preavviso, come invece voluto dalla legge e nonostante l'invito a desistere del funzionario di pubblica sicurezza, al grido di "Libertà" e in corteo, hanno sfilato da piazz-

za Bra a piazza dei Signori, per poi tornare nuovamente dinanzi al municipio, per protestare contro il greenpass. L'iniziativa, difatti, si inserisce all'interno delle manifestazioni anti governative, tutte non preavvisate, che hanno visto coinvolte moltissime piazze italiane e che sono riuscite a coagulare il dissenso di tutte quelle categorie professionali, e non, che contestano apertamente i provvedimenti adottati dal governo per fronteggiare la pandemia, da ultimo l'adozione del "greenpass".

Sono al vaglio della Digos i filmati realizzati dal personale della polizia scientifica per accertare l'identità di ulteriori manifestanti. Sarà un lavoro lungo, ma molte altre persone saranno denunciate.

«Domani in piazza Bra, stavolta autorizzata, saremo ancora presenti a fianco di chi ragiona con la propria testa e non con quella della paura in-



Peso: 1-8%, 12-40%

nescata dal bombardamento mediatico e con denunce al limite del grottesco, come quelle già fatte», ha commentato il coordinatore Forza Nuova per il Nord Italia, Luca Castellini.

«In Bra come in tutte le altre piazze del Veneto e d'Italia, lo affermo a scanso di equivoci o fraintendimenti, non hanno oggi alcuna rile-

vanza la provenienza, la storia o l'ideologia di chi ha il coraggio e la lucidità necessarie per schierarsi contro la dittatura del greenpass, perché capisce quale sia l'altissima posta in gioco».



**La manifestazione** Sabato scorso non era stata autorizzata. Regolare invece quella in programma domani



Peso: 1-8%, 12-40%